



Data: | Protocollo N° / 88.00.11.01.26 | Class E.720.20.9 Fasc. | Allegati N°

Oggetto: Progetto di Taglio ordinario per utilizzazioni superiori ai 2,5 ha nei boschi cedui e ai 100 mc nei boschi d'altofusto, soggetti a pianificazione.

Rif. pratica: Comune di Cordignano. Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi. Particella N. 21 "Lamar". Approvazione Progetto di Taglio.

Al Comune di Cordignano
Via Vittorio Veneto n. 2
31016 – CORDIGNANO (TV)
comune.cordignano@halleycert.it

e. pc. Allo Studio Tecnico Forestale
Pianca dott. For. Marco
Via G. Leopardi, 3 (int. 1)
31029 – VITTORIO VENETO (TV)
m.pianca@epap.conafpec.it

Vista la nota del Comune di Cordignano n. 634552 del 28.11.2023 con la quale è stato trasmesso il Progetto di Taglio ordinario relativo alla particella boschiva n. 21 - "Lamar" del Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi, di proprietà del Comune di Cordignano, a firma del dott. for. Marco Pianca; per una superficie del lotto di 15,9 ha;

Eseguito sopralluogo in data 7.12.2023 per la verifica dello stato dei luoghi, delle caratteristiche del bosco, delle operazioni di contrassegno delle piante da parte del tecnico e della loro conformità rispetto ai criteri indicati nel progetto presentato;

Visto il Piano di Riassetto Forestale delle Prealpi Vittoriesi in Comune di Cordignano, il relativo Piano dei Tagli, la descrizione e gli interventi colturali previsti nella Particella n. 21 "Lamar";

Esaminato il Progetto di taglio presentato e preso atto che trattasi di interventi selvicolturali in boschi di produzione riconducibili alla seguente tipologia forestale: *faggeta montana tipica esalpica*; ed alla seguente struttura: *fustaia transitoria di faggio*; che il trattamento proposto consiste nel *diradamento selettivo a carico del piano dominante* con identificazione delle piante plus di faggio, e del piano dominato con eliminazione delle piante malconformate, sottoposte, prive di avvenire, cercando di mantenere una regolare distribuzione ed evitare un'eccessiva apertura del soprassuolo; rilascio delle piante di conifere di buon portamento a salvaguardia della biodiversità;

Considerato che il lotto boschivo **non** ricade in area Natura 2000;

Vista la DGR n. 7 del 5 gennaio 2018 con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Prontuario Operativo per interventi di Gestione Forestale; sottoposto a VINCA con esito favorevole e pertanto rientrante nella casistica prevista al punto 10, par. 2.2 allegato A della DGR 1400/2017;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia

Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 TREVISO Tel. 0437.946111 – Fax 0422.657687

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



Considerato che gli interventi selvicolturali proposti nel Progetto di Taglio rispettano le linee guida di cui la D.G.R. n. 1456/2014 e sono in linea con le indicazioni selvicolturali riportate nel Capitolo 3 del Prontuario Operativo per interventi di Gestione forestale;

Considerato che l'intervento previsto dal Progetto può esser fatto ricadere nella scheda n. 3 del Prontuario Operativo della DGR n. 7/2018: "Tagli sopra la soglia dei 100 mc in fustaia" e che l'osservanza da parte del progettista dei criteri e raccomandazioni contenute nella scheda, consente la non necessità di valutazione di incidenza, come previsto dalla delibera citata;

Vista la dichiarazione del tecnico Progettista sulla non necessità di valutazione di incidenza con il richiamo delle delibere sopra citate;

Vista la DGR n. 786 del 27.05.2016, "Misure di Conservazione delle Zone speciali di Conservazione (ZSC) della Rete Natura 2000";

SI APPROVA IL PROGETTO DI TAGLIO

ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/78, della DGR 1456/14, della DGR 7/2018, della DGR n. 786 del 27.05.2016, del Regolamento n. 2 del 7.02.2020, con le seguenti prescrizioni:

- che gli interventi siano realizzati come da progetto di taglio presentato a firma del dott. for. Marco Pianca; con il rispetto delle modalità e prescrizioni indicate. In sintesi, anche ai fini dei controlli da parte della scrivente U.O. Servizi Forestali: taglio **unicamente** dei soggetti di faggio ed abete rosso contrassegnati dal tecnico progettista: ovvero: contrassegnati con specchiatura dei fusti a monte e a valle; con apposizione del martello forestale TV 343 MP sui soggetti aventi diametro ad 1,30 cm, uguale o superiore a 20 cm; per una **ripresa complessiva di 1.423,31 mc**;
- dovrà essere comunicato il nominativo della Ditta aggiudicatrice del lotto boschivo unitamente a quello del Direttore Operazioni di Taglio; sarà compito del Direttore delle operazioni di taglio seguire tutte le fasi dell'intervento e garantire che le modalità e prescrizioni indicate nel Progetto e nella presente autorizzazione siano rispettate;
- che l'esbosco venga effettuato lungo la viabilità presente con divieto di apertura di nuova viabilità e/o allargamento di quella preesistente **se non preventivamente autorizzato** con specifici elaborati progettuali.;
- che in caso di installazione di palorci e/o fili a sbalzo gli stessi devono essere preventivamente autorizzati dalle autorità competenti con segnalazione a questa Unità organizzativa del posizionamento su supporto cartografico; come pure nel caso di installazione di **teleferiche o gru a cavo mobili** la ditta dovrà far pervenire apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 34 delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale con allegata corografia del tracciato dell'impianto e planimetria catastale;
- che non si proceda ad abbruciamenti di materiale legnoso di risulta;
- dovrà essere posta particolare cura sia nella fase di utilizzazione che in quella di esbosco al fine di non danneggiare la rinnovazione naturale presente;
- è da evitare per quanto possibile il rimescolamento degli orizzonti superficiali del terreno a seguito del passaggio dei mezzi pesanti attraverso la definizione preventiva dei tracciati per l'esbosco;
- i residui della lavorazione se non asportati dal bosco dovranno essere accatastati nelle aree libere da vegetazione con divieto di ostruire valli e vallecole; oppure trattati al fine di evitare accumuli o concentrazioni che possono risultare pericolose per l'innesco e la diffusione degli incendi boschivi; nel caso di abbattimento di soggetti di abete rosso colpiti da bostrico si dovrà procedere al loro allontanamento al più presto dal bosco;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia

Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 TREVISO Tel. 0437.946111 – Fax 0422.657687

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it



- sono da evitare accuratamente perdite accidentali di combustibile e olio minerale sul terreno, sia a seguito delle normali operazioni di rifornimento sia per la rottura di tubi idraulici presenti sui macchinari;
- è vietato l'abbandono in bosco di rifiuti prodotti durante la permanenza del cantiere di utilizzazione che verranno invece raccolti ed avviati ad un corretto smaltimento;
- **la data di inizio e fine lavori** dovrà essere comunicata a questa U.O. Servizi Forestali; con la comunicazione di fine lavori, dovrà essere trasmessa da parte del Direttore delle operazioni di taglio una breve relazione conclusiva sull'intervento eseguito;
- Per interventi selvicolturali di entità pari o superiore a 100 mc lordi di legname nella fustaia e di superficie pari o superiore a 2,5 ettari nel ceduo e/o interventi di esbosco di materiale schiantato a seguito di eventi calamitosi, indipendentemente dalla loro dimensione volumetrica o planimetrica, la Ditta che materialmente eseguirà le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovrà essere iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Forestali, ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. n. 52/1978 e della DGR n. 755 del 15 giugno 2021, o dimostrare l'iscrizione ad analoghi Albi istituiti presso altre Regioni o Stati dell'Unione Europea
- per tutto quanto non contenuto nella presente è obbligatorio osservare i criteri e le raccomandazioni espressamente riportati sulla **scheda n. 3 del Prontuario Operativo per gli interventi di gestione forestale a cui la presente tipologia di intervento fa riferimento**, parte integrante della presente autorizzazione, le misure di conservazione previste per habitat e specie dalla DGR n. 786 del 27.05.2016 e quanto previsto dalle P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale) in vigore. Il progettista e/o esecutore provvederanno a verificare/accertare l'osservanza dei criteri e delle raccomandazioni riportate nella scheda n. 3 e la presenza di habitat/specie che prevedono misure di conservazione.

Relativamente al Capitolato tecnico trasmesso unitamente al Progetto di Taglio si comunica che la scrivente Struttura non esprime alcun parere sullo stesso, come indicato nella nota n. 508433 del 19.09.2023, che si allega alla presente.

La presente fa riferimento alle Leggi e Regolamenti forestali in vigore e fa salvi diritti ed interessi di terzi, nonché competenze di altri Organi ed Enti, in particolare per quanto riguarda l'esatta indicazione dei confini della superficie assegnata al taglio, di cui si rende garante il richiedente il taglio.

Distinti saluti

Il Direttore U.O. Servizi Forestali
Dott. Gianmaria Sommariva
Firmato digitalmente

P.O.: Selvicoltura e attività silvo-pastorali

Dott. For. Walter Boschiero

Referente pratica:

Dott. For. Walter Boschiero

Tel.: 0422/657654 - Mail: walter.boschiero@regione.veneto.it

WB/WB/wb D:\walter\Progetti di taglio\Cordignano\Comune Particella 21 Lamar_2023.doc

Area Tutela e Sicurezza del Territorio – Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Servizi Forestali – Ufficio di Treviso e Venezia

Viale A. De Gasperi, 1 – 31100 TREVISO Tel. 0437.946111 – Fax 0422.657687

PEC: forestale@pec.regione.veneto.it e-mail: forestale@regione.veneto.it